

Città dell'Altra Economia

Aderente alla Rete europea di scambio in agroecologia contadina de La Via Campesina
In collaborazione con: AIAB Lazio, Biodistretto delle Forre e della Via Amerina, Aucs
Con il supporto della FAO e dell'associazione Tulipano Bianco.

Formazione internazionale di Agroecologia Contadina e Governo globale dell'alimentazione e dell'agricoltura

25 settembre – 7 ottobre 2017, Roma e regione Lazio

Suggerimenti per il consiglio pedagogico

In breve

Questo corso di formazione mira a riunire i membri delle organizzazioni contadine di tutto il mondo per condividere esperienze e discutere su temi inerenti al governo globale dell'alimentazione e dell'agricoltura, alle conoscenze contadine, all'autonomia contadina, alle prassi agroecologiche, alle lotte contadine globali, alla politica alimentare, all'empowerment della donna, ecc.

Le due settimane di formazione si svolgeranno a Roma, città che ospita tutti gli organismi dell'ONU operanti nel settore dell'alimentazione e dell'agricoltura, permettendo ai partecipanti di approfittare delle conoscenze contadine e attiviste di tutto il mondo. Il corso si terrà presso la *Città dell'Altra Economia* a Roma e presso aziende agricole associate della zona rurale circostante, dove avranno luogo attività teoriche e pratiche.

Il corso è indirizzato a circa 20 partecipanti internazionali, principalmente produttori alimentari di piccola scala provenienti dal Sud Globale, equilibrati dal punto di vista del genere e della diversità geografica.

Metodologia

Il contenuto e i principi pedagogici del corso si basano sull'esperienza maturata dalla scuola di agroecologia de La Via Campesina.

Tale progetto può essere considerato come un incontro internazionale tra membri di organizzazioni contadine volto alla promozione e alla condivisione delle conoscenze contadine. La condivisione delle informazioni e delle conoscenze da parte dei partecipanti avverrà in una prospettiva **tra pari** che li porterà ad apprendere dagli altri partecipanti e dagli oratori, che a loro volta apprenderanno dai partecipanti, in un **dialogo orizzontale** o "*Diálogo de Saberes*".

Ogni sessione sarà introdotta da un partecipante. Seguiranno gli interventi degli oratori (circa due per ogni sessione). Ogni sessione avrà la seguente struttura:

Introduzione dell'argomento da parte di un partecipante (preparato):	max 15'
Oratore A	max 30'
Dibattito collettivo (10 partecipanti x 3')	max 30'
Oratore B	max 30'
Pausa	max 30'
Dibattito collettivo (10 partecipanti x 3')	max 30'
Oratore A	max 30'
Oratore B	max 30'
Riassunto della sessione da parte di due partecipanti	max 15'

Gli argomenti trattati durante il corso saranno integrati il più possibile da **casi di studio** provenienti dai partecipanti.

In ogni sessione sarà presentata della **documentazione rilevante** pubblicata dalla FAO, dal CSA o da organizzazioni della società civile. Gli oratori esterni faranno riferimento a documentazione rilevante ove possibile (tali documenti sono presenti nella bibliografia fornita ai partecipanti).

Il **lavoro agricolo** avrà luogo in diverse aziende agricole della zona. I partecipanti svolgeranno attività agricole quotidiane in gruppi di due o tre persone, soddisfacendo sia le necessità dell'azienda agricola ospitante sia quelle dei partecipanti. Se possibile, le stesse persone svolgeranno le attività sempre nella stessa azienda in modo da conoscere meglio il lavoro dell'azienda e costruire un solido rapporto con gli agricoltori italiani.

Programma suggerito

(vedi programma dettagliato)

La formazione (13 giorni) comprende **attività teoriche e pratiche**. Si svolgerà principalmente presso due aziende agricole associate della zona rurale circostante (9 giorni) e per due giorni a Roma. Il fine settimana sarà riservato ad **attività culturali** tra cui un'escursione sulla via Amerina alla scoperta del rapporto tra la natura e la comunità, cinema, musica, danze popolari, cucina collettiva, poesia, letteratura ("agroecologia e sensazioni").

Quattro serate saranno dedicate alle **letture collettive** che saranno effettuate in due modalità diverse:

- 1) tutti i partecipanti leggeranno lo stesso testo (o ascolteranno una persona che lo legge/o l'interpretazione);
- 2) I partecipanti leggeranno testi diversi (nella propria lingua) vertenti sullo stesso argomento. Le letture collettive affronteranno i seguenti temi:
 - 1- Concentrazione della catena alimentare (a livello di trasformazione e distribuzione della produzione)
 - 2- Criminalizzazione dei movimenti sociali
 - 3- La storia del movimento della sovranità alimentare
 - 4- L'impatto sociale e ambientale dei modelli agroindustriali (inquinamento atmosferico, migrazioni, costi occulti, ...)

Il corso si compone di **cinque moduli** che rappresentano cinque “tipi di conoscenza” e saranno presentati in modo non sequenziale. I cinque moduli sono:

Modulo 1 – Presentazione dei partecipanti e del processo, quadro e metodologia del **corso**.

Modulo 2 – Aspetti socio-economici dei sistemi alimentari. Questo modulo si concentra sul governo globale e sui processi decisionali inerenti all'alimentazione e all'agricoltura a livello globale. Si occuperà inoltre dell'impostazione delle politiche alimentari su scala regionale e subregionale. Il modulo mira a evidenziare la struttura, la logica e le relazioni di potere che caratterizzano l'attuale sistema alimentare industriale; sarà affrontato principalmente attraverso letture collettive.

Modulo 3 – Trasformazione e produzione agroecologica in agricoltura e nell'allevamento. Questo modulo verte su prassi agroecologiche tra cui la biodiversità, l'interazione tra l'azienda agricola e l'ecosistema circostante, i cicli di vita, il compostaggio, consociazioni colturali, l'agroforestazione, la gestione agroecologica delle risorse naturali, i semi e le varietà dimenticate, la trasformazione della materia prima. Questo modulo sarà affrontato principalmente tramite il lavoro agricolo.

Modulo 4 - Territori e comunità. In questo modulo saranno esplorate le conoscenze contadine, il recupero della memoria popolare, l'identità collettiva contadina, la sociologia rurale, l'estensione rurale e l'autonomia contadina. Ci si concentrerà su metodi per divulgare l'agroecologia (facendola uscire dalla sua attuale condizione di modello di nicchia e portandola a diventare il modello agricolo di riferimento e quindi a conoscenza di un numero molto più elevato di persone) e inoltre, saranno presentati l'approccio territoriale cubano per diffondere l'agroecologia attraverso il metodo “campesino a campesino”, il sistema italiano del “Biodistretto” e il ruolo del territorio. Un altro tema chiave per la diffusione dell'agroecologia è l'empowerment della donna all'interno delle nostre organizzazioni e attività agricole; tale argomento sarà trattato all'interno di questo modulo.

Modulo 5 – Empowerment contadino. Gli obiettivi di questo modulo sono la condivisione e l'apprendimento di strumenti di cui avvalersi una volta tornati a casa. Saranno evidenziate e discusse le reti e le iniziative collegate a questo corso di formazione, come ad esempio la Scuola di Agroecologia IALA de La Via Campesina, il “Collettivo su agroecologia, semi e biodiversità”, la rete europea di scambio in agroecologia contadina, Nyéléni, ecc. Nel modulo saranno presentati strumenti informatici e media per la capitalizzazione e la condivisione delle conoscenze, si potenzieranno inoltre le capacità di costituzione organizzativa e l'autonomia contadina.